

Maria Stella Tarico

# “BELLI DENTRO, E POI FUORI”



MARIA STELLA TARICO

**S**pecializzata in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, è dirigente medico di primo livello presso l'U.O.C. di Chirurgia plastica dell'ospedale per le emergenze Cannizzaro di Catania. È membro della Società Internazionale di Chirurgia Plastica Estetica (Isaps) e della Associazione Italiana di Chirurgia Plastica ed Estetica (Aicpe). Nel suo sito web tiene un blog ricco di consigli e informazioni.

**L'argomento della nostra inchiesta è legato al fenomeno della bellezza**

**fast food: cosa pensa della diffusione di standard estetici filtrati dai social media e come questi stanno influenzando la percezione della chirurgia estetica?**

“I social media stanno ridefinendo i canoni estetici contemporanei e influenzando la percezione di ciò che è considerato bello. Oggi, il concetto di bellezza è fortemente condizionato dalle immagini che ci vengono proposte attraverso piattaforme come Instagram e TikTok, diventate ormai una fonte di ispirazione per la moda, il make-up e l'estetica in generale. Sempre più

spesso, chi si rivolge a noi per un trattamento estetico esprime il desiderio di assomigliare a una celebrity o a un influencer, citandone nomi e caratteristiche specifiche. La bellezza, oggi, è filtrata attraverso immagini che ci bombardano continuamente: immagini spesso irrealistiche e, talvolta, lontane dall'essere davvero la scelta migliore per la persona che desidera avvicinarsi a un certo modello. Ed è proprio questo il punto cruciale: la chirurgia estetica è un valido strumento per valorizzarsi, ma diventa problematica quando viene percepita come un 'supermercato della bellezza', dove è possibile acquistare a piacimento un determinato aspetto fisico. Non sempre, invece, un determinato volume di labbra, la forma di uno sguardo o la proporzione di un seno risultano armoniosi con i propri tratti”.

**Quali sono i passi fondamentali per orientare i pazienti verso decisioni che rispettino la loro naturale bellezza senza cedere a pressioni esterne o aspettative irrealistiche?**

“Il ruolo del chirurgo plastico è quello di aiutare le persone a migliorare la propria bellezza senza perdere naturalezza. Il risultato di un intervento deve essere non solo tecnicamente perfetto, ma anche armonioso con il resto del corpo e dell'identità della persona. Spesso i pazienti hanno bisogno di essere educati, perché vedono solo il risultato finale e non sempre comprendono il percorso che porta a quell'esito. Qui entra in gioco il nostro ruolo di medici: la nostra etica dovrebbe guidare le scelte dei pazienti, supportandoli con sensibilità e intervenendo con professionalità, anche dicendo di no quando necessario. Personalmente, mi ritengo un chirurgo fortunato perché la maggior parte delle persone che si rivolgono a me ha una filosofia simile alla mia. Non ricevo richieste estreme, probabilmente perché chi mi sceglie condivide la mia visione di una bellezza naturale e armoniosa. La cosa più importante è sentirsi meravigliosi e avere piena consapevolezza del proprio valore. Spesso, questa sicurezza interiore è ancora più potente del conformarsi a canoni estetici prestabiliti. Dopotutto, quando si sta bene con se stessi, si vede”. ■

V. B.